

UNIVERSITÀ

Confermata a Vigevano la laurea degli infermieri

Il corso di laurea in Scienze infermieristiche, all'ospedale di Vigevano, è stato confermato anche per il prossimo anno accademico. Lo ha comunicato l'Asst, che ha ottenuto l'ok dall'Università di Pavia. Attualmente al corso sono iscritti cinquanta ragazzi. L'Ateneo è infatti riuscito a recuperare le risorse necessarie evitando la chiusura del corso e il trasferimento delle lezioni a Pavia. ZORZETTO / PAG. 39

Laurea infermieristica Confermato il corso per cinquanta studenti

L'Università di Pavia comunica l'ok per il prossimo anno
Scongiurata la chiusura, nel capoluogo le altre due sedi

di Donatella Zorzetto
VIGEVANO. Il corso di laurea in Scienze infermieristiche, all'ospedale di Vigevano, non sarà cancellato. È stato invece confermato anche per il prossimo anno accademico. L'ufficializzazione arriva da Asst, che a sua volta ha ottenuto l'ok dall'Università di Pavia.

IN FUNZIONE DAL 1977

Attualmente al corso sono iscritti cinquanta ragazzi. Un trend che si è consolidato negli ultimi anni, leggermente calato dal 2001 quando fu istituito. Perché in precedenza la Scuola infermieri, nata all'ospedale di Vigevano nel 1977, si trasformò (dal 1995) in corso universitario: da subito, però, garantiva un diploma universitario di infermiere.

È stato il preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, professor Carlomaurizio Montecucco, tramite il Servizio di programmazione didattica dell'Università di Pavia, a confermare ad Asst di Pavia il mantenimento del corso di laurea per l'anno accademico 2019/2020. L'Ateneo di Pavia è riuscito alla fine a recuperare le risorse necessarie. Infatti in un primo momento sembrava che la scuola dovesse chiudere e le lezioni essere concentrate a Pavia.

«Ringrazio sentitamente il professor Montecucco, con il quale intercorrono ottimi rapporti di collaborazione e all'insegna della stima reciproca – sottolinea il direttore generale di Asst, Michele Brait –, per la scelta di mantenere attiva la sezione del corso di laurea nel nostro ospedale di Vigevano».

Attualmente il corso (responsabile è la professoressa

Cristina Arrigoni, mentre il direttore delle attività didattiche e coordinatore della sede vigevanese è la dottoressa Maria Chiara Ponzetto, di Asst Pavia) è distribuito in tre sedi: **policlinico San Matteo**, istituto di cura Città di Pavia e, appunto, Asst di Pavia, presso l'ospedale e di Vigevano. Che così manterrà la sua funzione, essendo tra l'altro in possesso dei requisiti generali e specifici necessari per consentire lo svolgimento dell'attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti, così come stabilito dalla Re-



Peso: 1-5%, 39-30%

gione.

LELEZIONI

Per essere ammessi, gli studenti devono possedere il diploma di scuola secondaria superiore e superare una prova concorsuale, il cui svolgimento (data e modalità) è definito annualmente dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicato in un bando emanato dall'Ateneo. Gli studenti devono frequentare almeno il 75% di ogni attività didattica prevista dal curriculum, mentre i tirocini richie-

dono il 100% della frequenza. Il corso, che dura tre anni, offre la possibilità di acquisire conoscenze, abilità tecniche, relazionali ed educative per poter svolgere attività dirette alla prevenzione, cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva nell'età evolutiva, adulta e geriatrica. Al termine gli studenti conseguono sia il diploma di laurea che l'abilitazione all'esercizio della professione di infermiere, e possono lavorare in strutture pubbliche e private, oppure esercitare la libera professione. —



Michele Brait, direttore di Asst



Peso:1-5%,39-30%